

Latrofa capolista di "Passione"

La lista dell'Ncd sostiene Gianni Lamioni come candidato alla presidenza



Lamioni (a sinistra) e Latrofa

► PISA

Passione Toscana, di nome e di fatto. Presentati ieri gli 8 candidati pisani della lista che propone Gianni Lamioni presidente della Regione ed è sostenuta dal Nuovo Centro Destra. Capolista Raffaele Latrofa, consigliere comunale e capogruppo Ncd; a seguire Antonella Bassini, Roberto Ferraro, Anna Maria Martorano, Mario Biasci, Elisabetta Sarti, Roberto Ticiati e Rosalinda Bastillo. «La nostra lista è rappresentativa di quei cittadini che credono in un progetto politico diverso da quello che quotidianamente ci propina il Pd - dice Latrofa - . La politica oggi

è di basso livello perché lo è la classe politica, noi vogliamo invertire questa tendenza presentando persone di qualità».

Giovanni Lamioni, 52 anni, nato a Cana, è un imprenditore della Maremma vicino a Gianni Letta. Da 25 anni gestisce un'azienda del settore dei restauri archeologici. È anche presidente della Camera di Commercio di Grosseto e vicepresidente nazionale di Unioncamere. A febbraio era stato candidato alle regionali da Forza Italia, Ncd e Udc, scatenando molte polemiche. Il progetto di contrastare Enrico Rossi unificando il centrodestra è poi fallito e Forza Italia ha deciso di candidare Stefano Mu-

gnai, insieme a LegaToscana-Più Toscana.

«Conosco il mondo delle imprese e le preoccupazioni degli imprenditori - afferma Lamioni -. Vogliamo arrestare il declino della Toscana, frutto di una gestione vergognosa: basti pensare al Pit che è stato approvato nonostante le 630 osservazioni e critiche ricevute; vergognosa la riforma della sanità. Sì alla difesa dei posti di lavoro, ma per creare ricchezza bisogna sostenere le piccole e medie imprese, con l'accesso al credito con fidi locali. Stop alla tassazione occulta. Necessario coprire deficit di digitalizzazione delle Pmi». (s.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

